



## **Consob chiede a Telco di comunicare intenzioni a mercato**

07/10/2008

MILANO (MF-DJ)--La Consob ha chiesto a Telco di comunicare al mercato le proprie intenzioni riguardo alla quota detenuta in Telecom Italia e alle strategie che la società intende mettere in atto per affrontare la difficile situazione del titolo in borsa. Nel dettaglio la Commissione ha chiesto a Telco di rendere note al mercato eventuali notizie privilegiate che siano in grado di avere un impatto sui prezzi delle azioni Telecom.

È quanto ha appreso Mf-Dow Jones da una fonte finanziaria che ha spiegato come la richiesta della Consob sia stata effettuata ai sensi dell'articolo 114 del Testo unico della Finanza, che regola le comunicazioni al pubblico. Dc

[http://www.milanofinanza.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=200810071810081113&chkAgenzie=PMFNW&sez=news](http://www.milanofinanza.it/news/dettaglio_news.asp?id=200810071810081113&chkAgenzie=PMFNW&sez=news)



## **Asati chiede a Consob chiarimenti su andamento titolo**

MILANO (MF-DJ)--In una lettera inviata al Presidente della Consob, Lamberto Cardia, e per conoscenza al Governatore di Banca d'Italia, Mario Draghi, al presidente dell'Abi, Corrado Faissola, e all'a.d. di Telco, Aldo Minucci, l'Asati, l'associazione dei piccoli azionisti di Telecom I. ha chiesto chiarimenti "sull'attuale andamento in borsa del titolo Telecom I. che cala a più del doppio rispetto all'indice stoxx settoriale europeo, vedi 6 ottobre 2008".

"Quando la società Olimpia, che non era quotata in borsa come del resto non lo è Telco oggi, deteneva circa il 18% del capitale di Telecom Italia -si legge nella lettera- erano note al mercato le condizioni dei prestiti e delle garanzie alle banche creditrici.

Oggi si legge sulla stampa nazionale che circa il 20% del capitale di Telecom Italia è in pegno alle banche. A tale proposito ci permettiamo di chiedere se sotto a determinate soglie prossime ai valori attuali del titolo in borsa scatti il reintegro delle garanzie con il conferimento di ulteriori quote azionarie a Mediobanca e Banca Intesa. Tale informativa è resa necessaria per una completa trasparenza verso il mercato e sarà sicuramente apprezzata da tutti i piccoli azionisti di cui in parte Asati ne è portavoce".

[http://www.milanofinanza.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=200810071712001985&chkAgenzie=PMFNW&sez=news](http://www.milanofinanza.it/news/dettaglio_news.asp?id=200810071712001985&chkAgenzie=PMFNW&sez=news)